



**Libero - Associazione Sindacale**

aderente alla Federazione Nazionale Sindacati Autonomi  
Personale di Credito, Finanza e Assicurazioni

Via della Montagnola 37 – 30174 Venezia Mestre  
Telefono 0415441133  
Fax 0415442709  
Cellulare 3383316249  
Web [www.liberosinfub.com](http://www.liberosinfub.com)  
e-mail [segreteria@liberosinfub.com](mailto:segreteria@liberosinfub.com)

**Sinfub**

# flash - LIBERO - flash

n° 21 – 1 luglio 2010

Tribunale di Venezia:

## LIBERO RIVINCE

### Anzi stravince

Eh sì. Libero vince la seconda causa per diffamazione. Dopo quella vinta su Intesa al tribunale di Torino anche il tribunale di Venezia ci dà ragione sulla analoga causa intentata da Carive nel 2007.

Si chiude quindi con una sconfitta bruciante il primo atto del furioso attacco che Intesa/Carive hanno rivolto al nostro sindacato, al primo sindacato in assoluto di Carive.

I giudici hanno semplicemente affermato che Libero fa ... attività sindacale, non diffama nessuno! Attività sindacale a tutela dei diritti dei lavoratori!

Questo significa, per noi, contrapporsi duramente ad una controparte aziendale che sembra considerare il proprio personale alla stregua del mobilio di filiale, come dimostrano gli ultimi fatti sugli incentivi!

Quale era lo scopo di Intesa/Carive con queste cause?

Avere i 200.000 euro che avevano chiesto come risarcimento? (speriamo di no altrimenti saremmo ridotti proprio male!)

L'ufficio legale di Intesa ha un budget sulle cause e voleva andare ad incentivo?

O forse volevano ... intimidirci?

Decidete Voi. Probabilmente non conoscevano bene Libero e soprattutto gli iscritti di Libero, praticamente metà dei lavoratori di Carive! Lavoratori che sono pronti a reagire contro sanzioni ingiuste (e vincono sempre in tribunale), che ricorrono contro valutazioni inique, che pretendono DIGNITA' nel lavoro.

Siamo sicuri che, 'eticamente', ricorreranno in appello mantenendo un atteggiamento di scontro verso ciò che non si piega "al loro cospetto", e che ormai potremmo definire "stile intesa". Ma loro adesso sanno con altrettanta certezza che noi continueremo sempre a svolgere il nostro compito: **rappresentare i lavoratori e difenderne i diritti.**